

JNTO Italia – Newsletter luglio 2018

Cicloturismo in Giappone

Percorrere alcune strade del Giappone in sella a una bicicletta è un'opzione da considerare non solo dagli appassionati. I percorsi dedicati alle due ruote sono più numerosi di quanto si pensi: attrezzati e di lunghezza variabile, attraversano paesaggi suggestivi e mai monotoni. Il mezzo green per eccellenza ci fa riscoprire il piacere del turismo lento e immersivo, anche in un Paese in cui l'esistenza di percorsi ciclabili non è conosciuta da tutti.

Satoyama Experience – pedalando nella campagna giapponese



Satoyama Experience offre tour in bicicletta, passeggiate in città e villaggi e molti altri tour guidati nel cuore della vita rurale agli amanti della bicicletta in visita nella regione di Hida, nella prefettura di Gifu. Uno dei nostri tour più venduti è Hida Satoyama Cycling, vincitore del Certificato di Eccellenza di Trip Advisor dal 2011. In questo tour, le guide esperte vi accompagnano nello splendido paesaggio, favorendo il contatto con i locali e l'immersione negli usi e costumi della zona. L'agenzia propone anche programmi culturali, con diverse esperienze legate al cibo ed escursioni con le ciaspole in inverno. Essendo fortemente legata al suo territorio di appartenenza dispone anche di

alloggi e di un organizzato sistema di transfer. Altre proposte qui: <https://satoyama-experience.com/>

Notojima (ISHIKAWA)

Notojima è un'isola vulcanica facente parte della Baia di Nanao nel Mar del Giappone, a meno di 500 metri dalla costa della prefettura di Ishikawa. La piccola isola di pescatori, caratterizzata da un ritmo di vita legato ad altri tempi, è anche famosa per le coste frequentate dai delfini. È possibile fare un'esperienza cicloturistica a stretto contatto con la comunità locale e la natura, accompagnati da una guida parlante inglese esperta in ecologia. Potrete anche assaggiare il pregiatissimo *fugu*! Maggiori informazioni: <http://www.notonote.com/pages/1618906/cycling>



Il Kyushu sulle due ruote



C'è un'isola del Giappone che di percorsi ciclabili ne ha davvero in abbondanza: è il Kyushu, l'isola più a sud dell'arcipelago del Giappone. Agli itinerari più svariati e percorribili di quest'area del Giappone è dedicata una pagina web: www.welcomekyushu.jp/cycle-in-kyushu/en/ sulla quale sono descritti i tour proposti con guida parlante inglese. Gli scenari sono diversi tra loro così come la lunghezza e l'impegno dei tour: ad esempio Maple Yaba, lungo 35 km si sviluppa lungo binari ferroviari abbandonati e s'inoltra tra i rilievi montuosi, mentre il Fukiagehama (circa 24 km) attraversa dune sabbiose. Ci sono

numerosi altri esempi anche più incentrati sugli aspetti storici e culturali, come il tour di Hirado: 20 km nel centro storico della città e in visita al suo castello.



Hokkaido, selvaggia natura a portata di sellino

Dal sud al nord: anche Hokkaido è un paradiso per ciclisti! La più grande e più settentrionale isola giapponese trabocca di panorami, vastità e sapori locali, diverse sorgenti calde e sistemazioni straordinariamente uniche. Ottima la rete stradale – qui, anche le strade agricole a basso traffico sono oggetto di meticolosa manutenzione e l'elevato livello di sicurezza rispetto ad altri paesi è un grande

vantaggio, - che richiama numerosi ciclisti. E allora perché non adottare un mezzo di spostamento salutare per visitare quello che è il paradiso naturalistico del Giappone? Il clima asciutto e fresco è perfetto, anche per le pedalate più faticose. Info: <http://hokkaido-cycling.en.visit-hokkaido.jp/>

Lago Biwa (SHIGA)

Ci troviamo a nord-est di Kyoto, nella Prefettura di Shiga. Con la sua circonferenza di più di 235 chilometri il lago Biwa è il più grande del Giappone. Lungo il suo perimetro, si possono trovare numerose luoghi di interesse e località di attrazione turistica. La città di Otsu è una di queste. Capitale del Giappone per cinque anni nel VII secolo, è diventata in seguito un'importante tappa sulla strada del Tokaido, immortalata dalle celebri stampe di Hiroshige. Il periplo ciclabile del lago è di circa 200 km, un percorso che solo un esperto ciclista può praticare in un giorno. A tutti gli altri si consigliano dei pernottamenti lungo la via (1 o 2 a seconda delle capacità e della resistenza): troverete il sentiero ottimamente servito con stazioni di sosta e accoglienza per i cicloturisti!

Informazioni: <https://en.biwako-visitors.jp/news/detail/520>

Eventi tra fine agosto e inizio settembre

Yamaga Toro Matsuri | 15-16 agosto



Questa fetsa è una delle più importanti di Kumamoto e ricorda la leggenda secondo la quale gli abitanti del villaggio salvarono l'Imperatore e il suo seguito, persi nella nebbia, illuminando loro la strada con torce di legno di pino. La danza più impressionante ha luogo la seconda sera, quando un migliaio di donne vestite con lo yukata (il kimono estivo di cotone) e con in testa lanterne d'oro e d'argento, ballano e cantano per tutta la notte. Info:

<https://kumanago.jp/en/events/detail/430000003897.html>

Daimonji Matsuri, Kyoto | 16 agosto

Questo matsuri, che raffigura con il fuoco dei personaggi illuminando le tre montagne che circondano Kyoto a nord, est e ovest, chiude la stagione di Obon, che marca annualmente il ritorno in visita delle anime degli antichi antenati. Lo scopo di questi fuochi è di guidare verso il Paradiso il rientro delle anime. Info: <https://kyoto.travel/it/planyourvisit/events>



Dai Chochin Matsuri, Isshiki (Aichi) | 26-27 agosto

Durante questa celebrazione enormi *chochin* (lanterne di carta), che misurano più di 5 m di diametro e più di 10 di altezza, vengono esposti per tenere lontani, secondo la tradizione shintoista, i mostri del mare. I dodici gruppi di lanterne sono decorati con immagini e testi che riportano vari racconti e leggende, una tradizione che si perpetra da 450 anni. La bellezza di questo colorato spettacolo è assolutamente mozzafiato. Info: www.turismo-giappone.it/scoprire-il-giappone/feste-ed-eventi/agosto/item/252-dai-chochin-matsuri-la-festa-delle-lanterne-giganti



Owara Kaze-no-Bon, Toyama | 1-3 settembre



Questo festival che ha una storia lunga 300 anni e storicamente viene celebrato per quietare i tifoni e favorire così un sereno e fruttuoso raccolto, negli ultimi tempi ha avuto il merito di incrementare il turismo nella zona, decisamente fuori dai circuiti comuni. Ciò che rende questo festival così unico è che si tiene durante la notte. Le strade sono decorate con lanterne di carta e lunghe file di giovani uomini e donne, con i volti coperti da cappelli di paglia a tesa bassa, ballano simultaneamente in una musica piuttosto malinconica. Questo particolare stile musicale è anche unico nella regione e utilizza uno strumento altrimenti raro, il *kokyū*. I cappelli, indossati con kimono coordinati, coprono i

volti dei ballerini per nascondersi dall'ira del dio che sperano di placare. Tutti i ballerini sono nubili/celibati.

Info: www.toyamashi-kankoukyoukai.jp/en/?tid=201268

Reitaisai, Kamakura | 14-16 settembre

La festa di Reitaisai si svolge presso il santuario Tsurugaoka Hachimangu, vecchio di 800 anni. Parecchi sono gli eventi associati a questa festa: la cerimonia di omaggio alle divinità accompagnata dal suono della kagura (la musica tipica di Kamakura), la cerimonia dell'offerta del tè agli dèi e le danze classiche giapponesi. Il più apprezzato di tutti questi eventi è, senza dubbio, la competizione equestre dello Yabusame, vestigia di antiche tradizioni risalenti all'epoca Kamakura. Ha luogo il 16 settembre. Info: www.turismo-giappone.it/scoprire-il-giappone/feste-ed-eventi/settembre/item/254-reitaisai

Notizie per il trade

1/ Novità per il Nikko Pass: Tobu Railway ha di recente operato un aggiornamento sui biglietti per i turisti internazionali che visitano l'area di Nikko-Kinugawa Onsen (aggiornamento datato 1° luglio), rendendoli più semplici da utilizzare e più convenienti.

NIKKO PASS tutta l'area

Rispetto all'esistente NIKKO ALL AREA PASS questa nuova formula offre molta più mobilità nell'area di Okunikko, in quanto consente di utilizzare mezzi della compagnia di navigazione Chuzenjiko e della funivia di Akechidaira. Si possono anche utilizzare mezzi della compagnia di autobus Edo Wonderland che serve la zona di Kinugawa Onsen.



NIKKO PASS area del patrimonio mondiale

Il nuovo abbonamento offre gli stessi vantaggi del NIKKO CITY AREA PASS esistente, ma il prezzo è ridotto da 2.670 yen a 2.000 yen.

I tre pass turistici precedentemente attivi, che al trasporto aggiungevano l'ammissione ai parchi tematici nella zona di Kinugawa Onsen non sono più validi. I nuovi pass offrono invece, sconti a Tobu World Square e Edo Wonderland. Info: www.tobujapantrip.com/en/ticket/nikko/

2/ The Echigo-Tsumari Art Triennale 2018 – dal 29 luglio al 17 settembre 2018

La Triennale d'arte Echigo-Tsumari è un festival d'arte internazionale che si tiene ogni tre anni dal 2000 nella regione di Echigo-Tsumari (città di Tokamachi e città di Tsuman) ispirandosi al principio che gli esseri umani sono parte della natura. È il più grande festival artistico *open air* al mondo, con oltre 300 opere di artisti locali e internazionali distribuite su un'area di oltre 760 chilometri quadrati permettendo ai visitatori della kermesse, di immergersi nel paesaggio circostante ed entrare a stretto contatto con la gente del posto. Sculture, dipinti e installazioni, sparsi per il paesaggio di Satoyama, si possono così trovare in campi di riso, foreste, scuole chiuse e vecchie case tradizionali abbandonate, che sono state rinnovate in musei, caffè e persino locande.



"Tsumari in Bloom" Yayoi Kusama, photo by Osamu Nakamura

Il modo migliore per godersi la Triennale è quello di fare almeno una gita di due giorni con un pernottamento e partecipare ai piccoli tour di gruppo che permettono di vedere le opere esposte, godere dello splendido scenario dei boschi di Satoyama e delle terrazze di riso, e provare anche i piatti tradizionali di stagione, a base di ingredienti freschi e locali provenienti da fattorie vicine.

Tra un festival e l'altro, ci sono programmi ed eventi durante tutto l'anno che puoi conoscere e sperimentare la vita e la cultura locale. Info: www.echigo-tsumari.jp/eng/triennale2018/

3/ Statistiche. Il numero dei visitatori internazionali in Giappone nel mese di giugno sono stati 2.704.500 (+15,3% vs 2017) per un totale di 15.898.900 nel periodo da gennaio a giugno (+15,6% vs 2017). Per quanto riguarda gli italiani, a giugno se ne sono registrati **11.000 (+32,1% vs 2017)** e **66.500 da gennaio a giugno (+18,3% vs 2017)**.

Il copyright delle immagini contenute in questa newsletter è di ©JNTO se non diversamente indicato.

Contatti:



Japan National Tourism Organization (JNTO)
Rappresentanza in Italia – Anno Fiscale 2018
italy-rep@tourism-japan.it
<http://www.turismo-giappone.it>

VIORICA FAIT

c/o OPEN MIND CONSULTING
Corso Principe Oddone, 12 10122 TORINO
Tel. e fax +39 011 8128633
web: www.openmindconsulting.it



JNTO Italy rep. – Newsletter luglio 2018